

Repertorio n. 20900 Raccolta n. 11312
 VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'
 "ENA S.P.A."
 tenutasi in data 30 aprile 2025
 REPUBBLICA ITALIANA
 Il sei maggio duemilaventicinque, alle ore 19.00
 6/5/2025
 In Milano, via Murat n. 76.
 Io sottoscritto Dottor Massimo D'Amore, notaio con sede in Milano, Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea della società:
 "ENA S.P.A."
 con sede in Milano (MI), via Lovanio n. 6, col capitale sociale di euro 3.552.562,50, versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscale 08351470151, società di nazionalità italiana, tenutasi, alla mia costante presenza in data 30 aprile 2025.
 Il presente verbale viene redatto, su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione signora Cinzia Tarabella, nata a Milano il 6 giugno 1962, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli adempimenti di legge.
 L'assemblea si è svolta come segue.
 "Essendo le ore 17:30 accedo dal mio studio in Milano, via Murat n. 76, al seguente sistema di audio-video conferenza predisposto dalla Società al seguente link: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_ZjM1ZjIyMDYtZDEw-Zi00NDNmLWl5OTgtMjQzY2M1NjFjOTI1%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22d4537383-a58a-4632-994b-1430d19ef5a2%22%2c%22Oid%22%3a%2257e2765a-c761-46da-8787-d3e7d1ccde6d%22%7d.
 E' altresì collegata al suddetto sistema di audio-video conferenza la signora Cinzia Tarabella, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, che assume la presidenza dell'Assemblea a norma dell'articolo 12.4 dello statuto, chiedendomi di redigerne il relativo verbale.
 Il Presidente innanzitutto informa che, in conformità all'art. 12.2 dello statuto sociale, ed ai sensi dell'art. 125-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84 del Regolamento CONSOB in materia di emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea é stato pubblicato in data 14 aprile 2025.
 . sul sito internet della Società,
 . per estratto, sul quotidiano "QN Quotidiano Nazionale"
 . sul meccanismo di stoccaggio autorizzato INFO all'indirizzo www.1info.it
 . sul canale elettronico di Borsa Italiana euroborsa.it
 con il seguente:
 ORDINE DEL GIORNO
Parte Ordinaria
 1) Approvazione bilancio e relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2024: Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 2) Presentazione del Bilancio consolidato e della relazione sulla gestione consolidati relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2024;
 3) Destinazione del risultato dell'esercizio.

Registrato a Milano - DP II

Agenzia delle Entrate

il 21/05/2025

al N. 50950

€ 356,00

Parte Straordinaria

1) Aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per complessivi euro 1.420.000,00 (un milione quattrocentoventi mila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 1.378.640 nuove azioni ordinarie Ena con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione prive di indicazione del valore nominale espresso, al prezzo di sottoscrizione di Euro 1,03 per ciascuna azione, da eseguire, in una o più volte anche per tranches e da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2025, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del Codice Civile, in quanto riservate (i) per massimi euro 380.000 (trecentottantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, alla società RAM S.r.l. (ii) per massimi euro 1.000.000 di controvalore, incluso sovrapprezzo, alla Società Sinergie Partners S.r.l., anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad essa associati, e (iii) per massimi euro 40.000 di controvalore, incluso sovrapprezzo, a manager con responsabilità strategiche della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 1.600.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla deliberazione di delega, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma quarto e/ quinto, cod. civ., in quanto da riservarsi in sottoscrizione a terzi da partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

- che le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il sistema multilaterale di negoziazione "Euronext Growth Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.;

- che il capitale sociale della Società è di euro 3.552.562,50 (tremilionicinquecentocinquantaduemilacinquecentosessantadue virgola cinquanta), versato, rappresentato da n. 7.105.125 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, come il Collegio Sindacale conferma.

Si dà atto che per mero errore materiale nello statuto depositato nel Registro delle Imprese il capitale risulta erroneamente indicato in 3.552.375 e le azioni in n. 7.104.750 e che si provvederà alla correzione dell'errore materiale.

Comunica quindi che sono intervenuti in audio-video conferenza:

(i) oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cinzia Tarabella, i Consiglieri:

- Vincenzo Acunto,

- Dario Pilla

- Mirko Reale Ruffino

- Goncalo Calle Mendes

(ii) i sindaci signori

- Gianpaolo Infuso, Presidente del Collegio Sindacale

- Gianlorenzo Pascucci

- Mario Grifone

(iii) Computershare S.p.a., con sede in Milano, via Mascheroni n. 19, in qualità di rappresentante designato (il "Rappresentante Designato") ai sensi del-

l'art. 135-undecies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), come meglio infra precisato, rappresentato da Flavio Mastandrea.

Il Presidente fornisce le seguenti informazioni:

- tutta la documentazione relativa agli argomenti previsti all'ordine del giorno è stata depositata e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Tale documentazione, scaricata dal sito www.enaspa.it, è costituita dal Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2024 e dalla relativa Relazione della società di revisione, dal Progetto di Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 e dalla relativa Relazione della società di Revisione, dalla Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2024, dalle relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione contenenti le odierne proposte di deliberazione sia di parte ordinaria che straordinaria e dal Parere del Collegio Sindacale sulla parte straordinaria.

Al presente verbale, relativo come si dirà alla sola parte straordinaria, vengono allegate sotto "A" la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione contenente le odierne proposte di deliberazione di parte straordinaria ed il Parere del Collegio Sindacale sulla parte straordinaria.

In conformità con quanto previsto dall'art. 12 dello statuto sociale la Società si è avvalsa della facoltà concessa alle società con azioni quotate di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento alla presente Assemblea si svolga esclusivamente tramite un rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, al quale possono essere conferite anche deleghe e/o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF;

- la Società ha reso disponibile presso la sede sociale e sul proprio sito internet i moduli per il conferimento delle deleghe ed istruzioni di voto;

- Computershare S.p.a, con sede in Milano, via Mascheroni n. 19 è stata incaricata quale Rappresentante Designato.

Al Rappresentante Designato sono state rilasciate nei termini di legge, come lo stesso, a mezzo del suo rappresentante, dichiara in assemblea, complessivamente n. 3 deleghe conferite direttamente dai soggetti legittimati al voto mediante la compilazione e sottoscrizione dello specifico modulo, predisposto dallo stesso Rappresentante Designato, in accordo con la Società, e nessuna deleghe/subdeleghe, in deroga all'art. 135-undecies comma 4 del TUF, da soggetti legittimati al voto o da soggetti da questi delegati ai sensi dell'art. 135-novies.

Sono rappresentate n. 2.918.284 azioni sul totale di n. 7.105.125 (settemilionicentocinquemilacentoventicinque) aventi diritto di voto pari al 41,072944%;

- le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

- l'ufficio assembleare, a tal fine autorizzato, ha verificato la rispondenza delle deleghe rilasciate al Rappresentante Designato ai sensi della normativa vigente;

- non sono pervenute alla Società richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea nè proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nè proposte individuali di deliberazione ai sensi dell'articolo 126-bis del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente, quindi, constatato che la presente adunanza si svolge intera-

mente con mezzi di telecomunicazione e che il collegamento audio/video instaurato è chiaro rispetto ad ogni partecipante e privo di interferenze - circostanza confermata da me Notaio - dichiara:.....

(a) di essere in grado di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;.....

(b) di essere in grado di interagire con il soggetto verbalizzante;.....

(c) che è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione, interagendo adeguatamente tra loro, con il Presidente e con me Notaio, nonché alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Tutti i presenti confermano quanto sopra dichiarato sub c) dal Presidente, che dichiara che l'Assemblea, regolarmente convocata, per oggi in seconda convocazione, alle ore 17.30, a norma di legge e di statuto, essendo andata deserta la prima convocazione, é validamente costituita a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente quindi:.....

- dichiara che sino ad oggi, i soggetti che risultano detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, alla data odierna sono quelli indicati nell'elenco che si allega sotto "**B**";.....

- comunica che non è nota l'esistenza di patti parasociali;.....

- ricorda che non può' essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni rilevanti e i patti parasociali;.....

- precisa che il rappresentante designato ha dichiarato che eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti;.....

- prega coloro che dovessero abbandonare il collegamento audio-video prima del termine dei lavori di avvisare;.....

- dichiara che ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia di dati personali, i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti Assembleari e societari obbligatori.

Io notaio comunico che saranno allegati al verbale dell'Assemblea e saranno a disposizione degli intervenuti:.....

- l'elenco nominativo degli azionisti intervenuti all'Assemblea tramite il Rappresentante Designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali é stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza;.....

- l'elenco nominativo dei soggetti che, tramite il Rappresentante Designato, hanno espresso voto favorevole, voto contrario, si sono astenuti o non hanno rilasciato istruzioni di voto e il relativo numero di azioni possedute.

Sarà altresì inserita nel verbale dell'Assemblea la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

Non essendo gli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria oggetto di necessaria verbalizzazione in forma notarile la Presidente esonera me notaio

dalla relativa verbalizzazione.

Essendo le ore 17.40 il Presidente passa quindi alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di Parte Straordinaria e ricorda che, avendo la società ricevuto manifestazioni di interesse da parte di soggetti terzi, occorre procedere ad una delibera di aumento a pagamento del capitale sociale, in via scindibile, di massimo complessivi Euro 1.420.000,00 (unmilionequattrocentoventimila virgola zerozero), di cui Euro 689.320,00 (seicentoottantatanovemilatrecentoventi virgola zerozero) a titolo di valore nominale e Euro 730.680,00 (settecentotrentamilaseicentoottanta virgola zerozero) a titolo di soprapprezzo, mediante emissione di massimo n. 1.378.640 (unmilione-trecentosettantottomilaseicentoquaranta) nuove azioni ordinarie Ena, senza indicazione del valore nominale, aventi le caratteristiche di quelle in circolazione.

Il Presidente dà atto che, come indicato nell'allegata relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, l'aumento di capitale ha il primario obiettivo di conseguire il rafforzamento patrimoniale della Società e di reperire risorse utili alla crescita della società e, al contempo, di perseguire taluni obiettivi strategici in collaborazione con i destinatari dell'aumento di capitale.

In particolare, l'aumento di capitale riservato potrebbe consentire di:

- rafforzare la presenza della Società nella città di Milano e in Lombardia - aree, queste, di grande interesse commerciale rispetto agli obiettivi strategici aziendali, tenuto conto delle maggiori opportunità di sviluppo di tali aree territoriali rispetto al resto d'Italia - anche grazie all'ingresso nella compagine azionaria dei soggetti, sopra richiamati, che hanno formulato manifestazioni di interesse rispetto all'aumento di capitale;
- consolidare il posizionamento strategico di ENA, dando un segnale forte al mercato sulla solidità e sulle prospettive future della Società anche mediante acquisizioni mirate;
- creare nuove sinergie con partner strategici già coinvolti in collaborazioni attive (i.e. settore della vendita di energia e gas ai condomini, sviluppo delle attività in Emilia Romagna, etc.);
- incentivare il management mediante la diretta partecipazione al capitale della Società.

Tale aumento dovrebbe essere offerto, in una o più volte, anche per tranches, in sottoscrizione esclusivamente a terzi nuovi investitori, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c. come segue:

i) per massimo complessivi Euro 184.465,92 (centottantaquattromilaquattrocentosessantacinque virgola novantadue) a titolo di capitale ed Euro 195.534,08 (centonovantacinquemilacinquecentotrentaquattro virgola zero otto) a titolo di soprapprezzo, in sottoscrizione a Ram Srl, con sede in Casalecchio di Reno, codice fiscale 03603771209, mediante l'emissione di massime n. 368.932 (trecentosessantottomilanovecentotrentadue) azioni ordinarie;

(ii) per massimo complessivi Euro 485.436,62 (quattrocentoottantacinquemilaquattrocentotrentasei virgola sessantadue) a titolo di capitale ed Euro 514.563,38 (cinquecentoquattordicimilacinquecentosessantatre virgola trentotto) a titolo di soprapprezzo, mediante emissione di massime n. 970.873 (novecentosettantamilaottocentosettantatre) azioni da offrire in sottoscrizione alla Società Sinergie Partners S.r.l., con sede in Milano, codice fiscale 08310730968, anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad

essa associati e.....

(iii) per massimo complessivi Euro 19.417,46 (diciannovemilaquattrocentodiciassette virgola quarantasei) a titolo di capitale ed Euro 20.582,54 (ventimilacinquecentoottantadue virgola cinquantaquattro) a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 38.835 (trentottomilaottocentotrentacinque) azioni a manager con responsabilità strategiche della Società, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione della Società.....

Il prezzo di sottoscrizione per ciascuno azione, tenuto conto di minimi arrotondamenti, è pari a Euro 1,03 (uno virgola zero tre) e il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, in una o più tranches, è fissato al 30 giugno 2025.....

L'aumento è "scindibile", cioè sarà eseguito solo per le azioni effettivamente sottoscritte. Le nuove azioni avranno godimento regolare e saranno ammesse alla quotazione su Euronext Growth Milan, al pari di quelle già in circolazione.....

Ricorda infine che:.....

- la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione al presente ordine del giorno è stata comunicata al Collegio Sindacale ed alla società di revisione nei termini di legge;.....

- il Collegio Sindacale ha formulato parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione;.....

- che la documentazione di cui all'art. 2441, comma 6 c.c. è rimasta depositata presso la sede della società durante i quindici giorni precedenti la data dell'assemblea;.....

- che il capitale sociale sottoscritto è interamente versato e non sono intervenuti fatti di rilievo rispetto alle risultanze del bilancio appena approvato e non sono state emesse obbligazioni convertibili nè strumenti finanziari partecipativi.....

Dà quindi lettura in assemblea della nuova formulazione dell'art. 5 dello statuto sociale, nota ai soci in quanto contenuta nella relazione illustrativa predisposta dagli amministratori in previsione della presente adunanza.....

Conclude infine evidenziando che la modifica statutaria sopra illustrata non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.....

Sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:.....

"L'Assemblea straordinaria di Ena S.p.A., in relazione al primo punto all'ordine del giorno,.....

- Vista la Relazione illustrativa degli amministratori redatta anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;.....

- preso atto del parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;.....

delibera.....

1. di aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, per il controvalore complessivo di massimi euro 1.420.000 (un milione quattrocentoventi mila), di cui euro 689.320,00 a titolo di capitale e la restante parte a sovrapprezzo, al prezzo di sottoscrizione per azione pari, tenuto conto di minimi arrotondamenti, a Euro 1,03 mediante emissione di n. 1.378.640 azioni ordinarie Ena, senza indicazione del valore nominale,

aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni:-----

- l'aumento è riservato:-----

(i) per massimi euro 380.000 (trecentoottantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 368.932 azioni, alla società RAM S.r.l.;-----

(ii) per massimi euro 1.000.000 (un milione) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 970.873 azioni alla Società Sinergie Partners S.r.l., anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad essa associati, e-----

(iii) per massimi euro 40.000 (quarantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 38.835 azioni a manager con responsabilità strategiche della Società, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione della Società;-----

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;-----

- il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 30 giugno 2025;-----

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso nei limiti di legge al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni all'Organo Amministrativo, ogni occorrente potere per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale sociale nei tempi più opportuni, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione, compresa la possibilità di chiudere in anticipo il periodo dell'Offerta, e con facoltà, in particolare:-----

- di stabilire il puntuale ammontare dell'aumento di capitale ed il sovrapprezzo delle azioni da emettere, ivi compresa l'allocazione del prezzo di emissione delle azioni tra valore nominale implicito e il sovrapprezzo;-----

- di fare quanto necessario affinché sia richiesto il deposito per l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese, nonché al fine dell'esecuzione di ogni forma di adempimento pubblicitario ai sensi di legge;-----

- di depositare nel Registro delle Imprese l'attestazione di avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile, nonché il testo dello Statuto sociale conseguentemente aggiornato, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, del Codice Civile, con la variazione del capitale sociale e del numero di azioni;-----

- di apportare alla deliberazione di cui sopra le modificazioni non sostanziali che saranno eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, o che saranno comunque richieste dalle competenti Autorità, stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento.”;-----

3. di approvare la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale, secondo quanto descritto nella Relazione degli amministratori e, precisamente, mediante l'aggiunta di un nuovo comma 5.7 dalla seguente formulazione:-----

“5.7 In data 30 aprile 2025, l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per il controvalore complessivo di massimi euro 1.420.000 (un milione quattrocentoventi mila), di cui euro 689.320,00 a titolo di capitale e la restante parte a sovrapprezzo, al prezzo di sottoscrizione per azione pari, tenuto conto di minimi arrotondamenti, a

Euro 1,03 mediante emissione di n. 1.378.640 azioni ordinarie Ena, senza indicazione del valore nominale, aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni:.....

- l'aumento è riservato:.....

(i) per massimi euro 380.000 (trecentoottantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 368.932 azioni, alla società RAM S.r.l.;.....

(ii) per massimi euro 1.000.000 (un milione) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 970.873 azioni alla Società Sinergie Partners S.r.l., anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad essa associati, e.....

(iii) per massimi euro 40.000 (quarantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 38.835 azioni a manager con responsabilità strategiche della Società, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione della Società......

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare. Il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 30 giugno 2025."...

Il Presidente, dopo aver constatato che sono ancora collegati tutti i soggetti come sopra identificati, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.....

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.....

Essendo le ore 17:50 il Presidente mette quindi ai voti la proposta di deliberare sopra illustrata, invitando il Rappresentante Designato a dichiarare le istruzioni di voto ricevute.....

All'esito delle dichiarazioni di voto del Rappresentante Designato, il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati.....

La proposta di deliberazione risulta approvata a maggioranza dei presenti con:.....

- n. 2.918.284 voti favorevoli, pari al 41,072944% del capitale sociale e pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea;.....

- nessun voto contrario;.....

- nessun astenuto;.....

- nessun voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.....

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria ed illustra la proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare, in una o più volte, entro due anni dall'approvazione della delega, il capitale sociale per l'importo massimo di Euro 1.600.000 (un milione seicentomila), nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo e/o 5 comma del c.c.....

L'aumento di capitale delegato consentirebbe alla società di proseguire nel corso di un biennio la ricerca di ulteriori partners strategici interessati, in ottica di collaborazione commerciale di lungo periodo, ad acquisire partecipazioni al capitale sociale, e, per tal via, conseguire oltre a potenziali opportunità di mercato, un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Società.....

L'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma

quarto dell'art. 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non, nonché aziende e rami d'azienda aventi ad oggetto attività coerenti con l'oggetto sociale, mentre, l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma quinto dell'art. 2441 del codice civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte a uno o più partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società da individuarsi a cura dell'organo amministrativo.

Richiama quindi la Relazione predisposta in relazione al presente punto all'ordine del giorno - la quale spiega nel dettaglio le motivazioni, i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni, la durata ed il tempo di esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale che si propone di deliberare - messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e preallegata sotto "A", a cui si rinvia.

Precisa inoltre che l'offerta in sottoscrizione delle azioni di nuova emissione (sia derivanti dall'Aumento di Capitale Riservato sottoposto a deliberazione dell'assemblea, sia derivante dall'eventuale Aumento di Capitale Delegato nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione eserciti integralmente la delega nel corso di dodici mesi) avverrà, stante il controvalore massimo complessivo, per le due fattispecie cumulate, in regime di esenzione dalla redazione e pubblicazione di un prospetto informativo relativo all'offerta di sottoscrizione ai sensi dell'esenzione di cui all'articolo 3 comma 2 del Regolamento Prospetti (disposizione che esenta dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo le offerte di strumenti di valore complessivamente non superiore a euro 8.000.000 nell'arco di 12 mesi). Si precisa, altresì, che, in quanto le azioni di nuova emissione saranno ammesse a negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, non troverà applicazione neppure l'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo relativo all'ammissione a negoziazione dei titoli su mercati regolamentati previsto dall'art. 3, paragrafo 3 del Regolamento Prospetti.

Dà quindi lettura in assemblea della nuova formulazione dell'art. 5 dello statuto sociale, nota ai soci in quanto contenuta nella relazione illustrativa predisposta dagli amministratori in previsione della presente adunanza.

Conclude infine evidenziando che la modifica statutaria sopra illustrata non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:

"L'Assemblea straordinaria di Ena S.p.A., in relazione al secondo punto all'ordine del giorno,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

- considerate le disposizioni di cui agli articoli 2438 e 2443 del codice civile;

- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione;

DELIBERA

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro il termine di due anni dalla data di approvazione della delega, per l'importo massimo di Euro 1.600.000 (un milione seicentomila), comprensivo di sovrapprezzo ai sensi di legge, azioni, che potranno essere destinate anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e/o comma 5, del codice civile, come infra meglio specificato, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi – secondo quanto infra precisato – i destinatari ed i beni conferendi, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, stabilendo che:

- l'eventuale esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non, nonché aziende e rami d'azienda aventi ad oggetto attività coerenti con l'oggetto sociale;

- l'eventuale esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del codice civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte a uno o più partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società da individuarsi a cura dell'organo amministrativo;

- in occasione di ogni singola delibera consiliare di esercizio della delega, assunta ai sensi dell'articolo 2441 comma 4, primo periodo, e comma 5 del codice civile, l'organo amministrativo predisporrà la relazione ivi prevista, ed acquisirà il parere di congruità del Collegio sindacale;

- il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della delega;

- nel caso di delibere ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, c.c., il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi dei sistemi di valutazione di cui all'art. 2343 ter c.c.;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, con facoltà di sub-delega nei limiti di legge ma fermo il carattere collegiale delle delibere di aumento del capitale sociale, ogni più ampio potere per il completamento di ogni attività opportuna o necessaria per dare esecuzione alla delibera di cui sopra, compreso quello di apportare alla stessa quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale eventualmente richieste dalle Autorità competenti o rese necessarie per l'iscrizione nel registro delle imprese;

3. di aggiungere in calce all'art. 5 dello Statuto Sociale il seguente nuovo comma 5.8:

“L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2025 ha conferito ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di

aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, il capitale sociale entro due anni dalla data della delibera di approvazione della delega, per l'importo massimo di Euro 1.600.000 (un milione seicentomila), comprensivo di sovrapprezzo ai sensi di legge, mediante emissione di nuove azioni prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di esercizio della delega, che potranno essere offerte in opzione ai soci esistenti o destinate a terzi investitori con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, primo periodo, e/o comma quinto, del codice civile, come infra meglio specificato, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi – secondo quanto infra precisato – i destinatari ed i beni conferendi, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, stabilendo che:

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma quarto dell'art. 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non, nonché aziende e rami d'azienda aventi ad oggetto attività coerenti con l'oggetto sociale;

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma quinto dell'art. 2441 del codice civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte a uno o più partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società da individuarsi a cura dell'organo amministrativo;

- il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, in ogni caso, non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della delega.

Il Presidente, dopo aver constatato che sono ancora collegati tutti i soggetti come sopra identificati, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Essendo le ore 18:07 il Presidente mette quindi ai voti la proposta di delibera sopra illustrata, invitando il Rappresentante Designato a dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

All'esito delle dichiarazioni di voto del Rappresentante Designato, il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati.

La proposta di deliberazione risulta approvata a maggioranza dei presenti con:

- n. 2.918.284 voti favorevoli, pari al 41,072944% del capitale sociale e pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea;

- nessun voto contrario;

- nessun astenuto;

- nessun voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assen-

za di istruzioni.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno altro chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18:15, ringraziando tutti gli intervenuti.

Viene allegato:

(i) l'elenco nominativo degli azionisti intervenuti tramite il Rappresentante Designato, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali é stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza sotto "C";

(ii) l'elenco nominativo dei soggetti che, tramite il Rappresentante Designato, hanno espresso voto favorevole, voto contrario, si sono astenuti o non hanno rilasciato istruzioni di voto e il relativo numero di azioni possedute sotto "D";

(iii) il testo dello statuto sociale aggiornato a seguito delle delibere sopra assunte sotto "E".

A questo punto non essendovi altro da verbalizzare chiudo il verbale alle ore 19:30.

Atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su cinque fogli per diciotto facciate, da me sottoscritto alle ore 19:30

MASSIMO D'AMORE sigillo

• ENA S.p.A. •

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
PARTE STRAORDINARIA**

**La presente relazione è predisposta anche ai sensi dell'articolo 2441,
comma 6, del Codice Civile relativamente all'operazione di aumento di
capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441,
comma 5 del Codice Civile**

Assemblea Straordinaria degli Azionisti

29 aprile 2025 - prima convocazione
30 aprile 2025 – seconda convocazione



Milano, 14 aprile 2025

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare, tra l'altro, in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) *aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per complessivi euro 1.420.000,00 (un milione quattrocentoventi mila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 1.378.640 nuove azioni ordinarie Ena con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione prive di indicazione del valore nominale espresso, al prezzo di sottoscrizione di Euro 1,03 per ciascuna azione, da eseguire, in una o più volte anche per tranches e da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2025, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del Codice Civile, in quanto riservate (i) per massimi euro 380.000 (trecentottantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, alla società RAM S.r.l. (ii) per massimi euro 1.000.000 di controvalore, incluso sovrapprezzo, alla Società Sinergie Partners S.r.l., anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad essa associati, e (iii) per massimi euro 40.000 di controvalore, incluso sovrapprezzo, a manager con responsabilità strategiche della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2) *Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 1.600.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla deliberazione di delega, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma quarto e/ quinto, cod. civ., in quanto da riservarsi in sottoscrizione a terzi da partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

La presente relazione contiene le proposte deliberative formulate dal Consiglio di Amministrazione ed è redatta anche ai sensi del disposto dell'articolo 2441, comma 6, c.c., pertanto è finalizzata ad illustrare - l'operazione di aumento di capitale a pagamento di ENA S.p.A. ("**ENA**", la "**Società**" o l'"**Emittente**"), le specifiche ragioni dell'esclusione del diritto di opzione nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni; - l'aumento di capitale delegato a pagamento, le specifiche ragioni dell'eventuale esclusione del diritto di opzione nonché i criteri da adottarsi per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

1 Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di Ena S.p.A., tenuto conto della situazione finanziaria della Società, ha valutato positivamente l'opportunità di perseguire il rafforzamento patrimoniale

della Società, nel breve periodo, raccogliendo risorse per sostenere la copertura di costi legati a investimenti di carattere strategico e a partite di natura straordinaria.

In relazione a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione con il supporto dei propri advisor ha messo a punto una operazione straordinaria consistente in un aumento di capitale volto a rafforzare patrimonialmente la società, dotandola di risorse aggiuntive utili allo sviluppo dell'attività e del business caratteristico sia per linee interne sia per linee esterne.

In buona sostanza, la raccolta di nuove risorse è funzionale al consolidamento del posizionamento strategico di Ena, con l'obiettivo di perseguire l'ottimizzazione della struttura finanziaria e patrimoniale della società, nonché, al tempo stesso, essendo l'aumento riservato anche a partner strategici, allo sviluppo del business.

Nel valutare i diversi scenari funzionali al reperimento di nuove risorse economico-finanziarie, il management della società ha già esplorato l'eventuale interesse di partners strategici all'investimento nella Società, raccogliendo alcune manifestazioni di interesse con preimpegno.

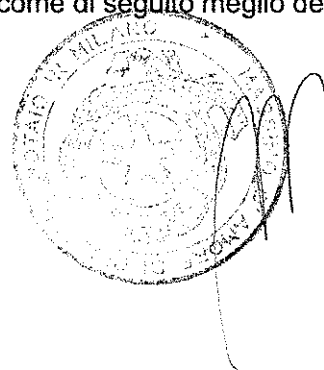
In particolare, Ena ha ricevuto:

- una manifestazione di interesse con preimpegno da parte di Sinergie Partners S.r.l. (la **"Manifestazione di Interesse Sinergie"**) inerente alla sottoscrizione, pro quota o in misura comunque da definirsi, dell'aumento di un aumento di capitale, sino ad un importo massimo complessivo pari a circa Euro 1 milione, da deliberarsi con modalità tali da consentire a Sinergie di sottoscrivere tale quota di capitale.
- una manifestazione di interesse con preimpegno da parte di RAM S.r.l. (la **"Manifestazione di Interesse RAM"**), che si è resa disponibile a sottoscrivere un aumento di un aumento di capitale, sino ad un importo massimo complessivo pari a circa 380.000 Euro, nell'ambito della realizzazione di un progetto di collaborazione fra le società.

Tenuto conto delle suddette manifestazioni di interesse con preimpegno, il Consiglio di Amministrazione, ritenuto opportuno realizzare i presupposti di base per l'effettiva implementazione delle menzionate manifestazioni di interesse nonché, in una certa misura, anche del management di ENA, propone all'Assemblea dei soci di deliberare un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione come meglio di seguito specificato.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì considerato l'opportunità di prevedere una delega ex articolo 2443 c.c. che il consiglio potrà esercitare entro l'esercizio al fine di deliberare ulteriori aumenti di capitale, anche eventualmente riservato a terzi come di seguito meglio descritto.

2 Descrizione dell'Operazione



L'operazione consiste, in primo luogo, in un aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per complessivi euro 1.420.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 1.378.640 nuove azioni ordinarie Ena, con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, prive di indicazione del valore nominale espresso, da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2025, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del Codice Civile, riservate ai terzi investitori: Sinergie Partners S.r.l. (sino a massimi Euro 1.000.000 di controvalore comprensivo di sovrapprezzo) e Ram S.r.l. (sino a massimi euro 380.000 di controvalore comprensivo di sovrapprezzo), quali partner strategici della Società, nonché al management con funzioni strategiche della Società (sino a massimi euro 40.000 di controvalore comprensivo di sovrapprezzo) da individuarsi a cura del CdA (l'Aumento di Capitale Riservato").

L'operazione consiste, in secondo luogo, nel conferimento ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di una delega al consiglio di amministrazione ad aumentare il capitale sociale, per un controvalore massimo di euro 1.600.000,00, a pagamento, in via scindibile e anche in più tranche, da sottoscrivere entro due anni dalla delega, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi quarto o quinto del Codice Civile ove sia opportuno riservarne la sottoscrizione a terzi investitori di futura individuazione tra partner strategici o prevederne l'esecuzione mediante conferimenti di beni in natura (l'Aumento di Capitale Delegato").

Nell'ambito dell'esercizio della Delega ex articolo 2443 c.c. l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma quarto dell'art. 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non, nonché aziende e rami d'azienda aventi ad oggetto attività coerenti con l'oggetto sociale, mentre, l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma quinto dell'art. 2441 del codice civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte a uno o più partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società da individuarsi a cura dell'organo amministrativo.

L'offerta in sottoscrizione delle azioni di nuova emissione (sia derivanti dall'Aumento di Capitale Riservato sottoposto a deliberazione dell'assemblea, sia derivante dall'eventuale Aumento di Capitale Delegato nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione eserciti integralmente la delega nel corso di dodici mesi) avverrà, stante il controvalore massimo complessivo, per le due fattispecie cumulate, in regime di esenzione dalla redazione e pubblicazione di un prospetto informativo relativo all'offerta di sottoscrizione ai sensi dell'esenzione di cui all'articolo 3 comma 2 del Regolamento Prospetti (disposizione che esenta dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo le offerte di strumenti di valore complessivamente non superiore a euro 8.000.000 nell'arco di 12 mesi). Si precisa, altresì, che, in quanto le azioni di nuova emissione saranno ammesse a negoziazione sul sistema

multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, non troverà applicazione neppure l'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo relativo all'ammissione a negoziazione dei titoli su mercati regolamentati previsto dall'art. 3, paragrafo 3 del Regolamento Prospetti.

3 Finalità dell'Operazione

L'operazione ha il primario obiettivo di conseguire il rafforzamento patrimoniale della Società e il reperimento di risorse utili alla crescita per linee interne ed esterne e, al contempo, di perseguire taluni obiettivi strategici in collaborazione con i destinatari dell'aumento di capitale.

In particolare, l'aumento di capitale riservato potrebbe consentire di:

- rafforzare la presenza della Società nella città di Milano e in Lombardia - aree, queste, di grande interesse commerciale rispetto agli obiettivi strategici aziendali, tenuto conto delle maggiori opportunità di sviluppo di tali aree territoriali rispetto al resto d'Italia - anche grazie all'ingresso nella compagine azionaria dei soggetti, sopra richiamati, che hanno formulato manifestazioni di interesse rispetto all'aumento di capitale;
- consolidare il posizionamento strategico di ENA, dando un segnale forte al mercato sulla solidità e sulle prospettive future della Società anche mediante acquisizioni mirate;
- creare nuove sinergie con partner strategici già coinvolti in collaborazioni attive (i.e. settore della vendita di energia e gas ai condomini, sviluppo delle attività in Emilia Romagna, etc.);
- incentivare il management mediante la diretta partecipazione al capitale della Società.

Inoltre, l'aumento di capitale delegato consentirebbe di proseguire nel corso di un biennio la ricerca di ulteriori partners strategici interessati, in ottica di collaborazione commerciale di lungo periodo, ad acquisire partecipazioni al capitale sociale, e, per tal via, conseguire oltre a potenziali opportunità di mercato, un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Società. Parimenti potrebbero trovare attuazione eventuali operazioni straordinarie che prevedano il conferimento di beni in natura o, comunque, esigenze sopravvenute di incremento della dotazione patrimoniale della Società ovvero di aumento del flottante.

4 Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma quinto, del Codice Civile, costituisca la soluzione più idonea a perseguire l'interesse sociale costituito dagli obiettivi di crescita sopra delineati e più vantaggiosa per gli azionisti della Società in quanto:

- (i) consente l'ingresso nella compagine azionaria della Società a Partner Strategici quali Ram e Sinergie, nonché di manager motivati nel perseguimento dello sviluppo sociale;
- (ii) consente alla Società celerità e snellezza nel collocamento delle azioni, riducendo significativamente l'onerosità e la durata del processo;
- (iii) anche per effetto di quanto al precedente punto (i), risulta la soluzione più compatibile per reperire in tempi brevi risorse utili e certe alla crescita per le finalità così come sopra definite.

Parimenti, nell'ottica di perseguire nuove partnership strategiche, o altre eventuali esigenze quali l'aumento del flottante, l'Aumento di Capitale Delegato presenta, quale struttura più funzionale, la previsione sia dell'offerta in opzione ai soci esistenti, sia l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del menzionato art. 2441, comma quarto o comma quinto, cod. civ., per consentire l'ingresso nel capitale sociale a possibili ulteriori partner strategici (non ancora individuati nello specifico alla data della presente relazione), fermo restando che in occasione di ogni singola delibera consiliare di esercizio della delega, assunta ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, l'organo amministrativo predisporrà la relazione ivi prevista, ed acquisirà il parere di congruità del Collegio sindacale.

5 Criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

In relazione all'Aumento di Capitale Riservato, ai sensi del comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a definire il prezzo di emissione delle nuove azioni e illustrare i criteri adottati per la determinazione di tale prezzo.

Il Consiglio di Amministrazione sottolinea che l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile stabilisce che la determinazione del prezzo di emissione, nel caso di esclusione del diritto di opzione per aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile sia effettuata in base al valore del patrimonio netto "tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre". Il patrimonio netto contabile della Società alla data del 31 dicembre 2024 (data dell'ultima situazione contabile che sarà oggetto di approvazione dell'assemblea in seduta ordinaria del 29 aprile 2025 è pari a Euro 6.342.759; a quella data il numero di azioni in circolazione era pari a 7.105.125 e, pertanto, sempre considerando la situazione al 31 dicembre 2024, il valore di patrimonio netto contabile per azione si attestava a Euro 0,89.

Nonostante il fatto che la Società non sia quotata in un mercato regolamentato bensì in un sistema multilaterale di negoziazione, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno verificare che il prezzo di emissione abbia anche coerenza rispetto all'andamento dei corsi del titolo della Società nel mercato Euronext Growth Milan (EGM) nel semestre antecedente la data di approvazione della presente Relazione in quanto si ritiene che questo possa esprimere in concreto il valore economico della Società, specialmente se comparato su un orizzonte temporale sufficientemente ampio come i sei mesi richiamati dalla norma citata. Per ogni evenienza, il Consiglio ha comunque ritenuto di calcolare la media del semestre antecedente alla data di approvazione della presente relazione, ponderandola sugli effettivi volumi nel medesimo periodo. Il valore di tale media risulta essere pari a circa Euro 1,17.

Tutto ciò considerato e sulla base delle caratteristiche dell'operazione sottostante l'aumento di capitale proposto, il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il prezzo di emissione delle azioni relative all'Aumento di Capitale Riservato ai predetti partner strategici e al management dell'aumento di capitale in euro 1,03 per azione, il quale che tiene conto di uno sconto rispetto all'applicazione della media ponderata dei prezzi dell'ultimo semestre, in linea con quanto normalmente praticato sul mercato per operazioni simili.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto di individuare quale parte del prezzo di emissione da allocare a sovrapprezzo, fatta salva diversa determinazione assunta dall'assemblea, l'importo di euro 0,53 per azione, essendo il valore nominale implicito di ciascuna azione ordinaria pari a euro 0,50.

Come previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, copia della presente relazione, nel testo riportato, viene consegnata al Collegio Sindacale, affinché possa esprimersi in merito al proprio parere circa la congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione, e, per conoscenza, alla Società di revisione.

Con riferimento all'Aumento di Capitale Delegato, il prezzo di sottoscrizione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di Ena Spa in occasione di ciascun atto di esercizio della delega, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, in ogni caso, non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della delega.

6. Esecuzione dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale Delegato

E' previsto che l'aumento di capitale venga eseguito e sottoscritto, da parte dei proponenti Sinergia Partners S.r.l. e RAM S.r.l. immediatamente dopo l'approvazione da parte dell'assemblea. L'Aumento di capitale produrrà i suoi effetti a decorrere dall'iscrizione della relativa delibera presso il competente Registro delle Imprese.

È previsto che la delega ad aumentare il capitale debba essere esercitata entro due anni dalla data della delibera di approvazione della delega.

7. Godimento delle azioni di nuova emissione

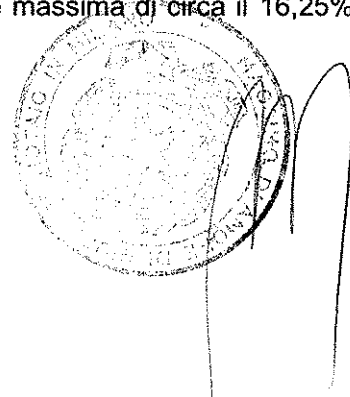
Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

8. Esistenza di consorzi di garanzia e collocamento

Non sono previsti consorzi di garanzia con riguardo all'ammontare complessivo dell'aumento di capitale.

9. Effetti Diluitivi dell'Aumento di Capitale Riservato

In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, Ena emetterà complessive n. 1.378.640 nuove azioni, con una diluizione massima di circa il 16,25% degli attuali azionisti Ena.



10. Conseguente Modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale

L'esecuzione dell'aumento di capitale richiederà la corrispondente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale dell'Emittente che verrà integrato, con un nuovo comma 5.7 recante la delibera di aumento di capitale e, successivamente, aggiornato con la nuova misura del capitale sociale e del numero delle azioni.

Il conferimento della delega al consiglio di amministrazione richiederà la corrispondente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale dell'Emittente che verrà integrato, con un nuovo comma 5.8 recante la delibera di delega ai sensi dell'art. 2443.

Proposte di deliberazione

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con le proposte formulate vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

- Signori Azionisti,

in considerazione di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea le seguenti proposte di delibera:

A. con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno

"L'Assemblea straordinaria di Ena S.p.A., in relazione al primo punto all'ordine del giorno,

- Vista la Relazione illustrativa degli amministratori redatta anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

- preso atto del parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

delibera

1. di aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, per il controvalore complessivo di massimi euro 1.420.000 (un milione quattrocentoventi mila), di cui euro 689.320,00 a titolo di capitale e la restante parte a sovrapprezzo, al prezzo di sottoscrizione per azione pari, tenuto conto di minimi arrotondamenti, a Euro 1,03 mediante emissione di n. 1.378.640 azioni ordinarie Ena, senza indicazione del valore nominale, aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni:

- l'aumento è riservato:

(i) per massimi euro 380.000 (trecentoottantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 368.932 azioni, alla società RAM S.r.l.;

(ii) per massimi euro 1.000.000 (un milione) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 970.873 azioni alla Società Sinergie Partners S.r.l., anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad essa associati, e

(iii) per massimi euro 40.000 (quarantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 38.835 azioni a manager con responsabilità strategiche della Società, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione della Società;

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;

- il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 30 giugno 2025;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso nei limiti di legge al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni all'Organo Amministrativo, ogni occorrente potere per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale sociale nei tempi più opportuni, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione, compresa la possibilità di chiudere in anticipo il periodo dell'Offerta, e con facoltà, in particolare:

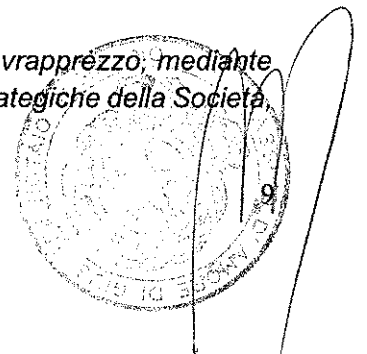
- di stabilire il puntuale ammontare dell'aumento di capitale ed il sovrapprezzo delle azioni da emettere, ivi compresa l'allocazione del prezzo di emissione delle azioni tra valore nominale implicito e il sovrapprezzo;
- di fare quanto necessario affinché sia richiesto il deposito per l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese, nonché al fine dell'esecuzione di ogni forma di adempimento pubblicitario ai sensi di legge;
- di depositare nel Registro delle Imprese l'attestazione di avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile, nonché il testo dello Statuto sociale conseguentemente aggiornato, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, del Codice Civile, con la variazione del capitale sociale e del numero di azioni;
- di apportare alla deliberazione di cui sopra le modificazioni non sostanziali che saranno eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, o che saranno comunque richieste dalle competenti Autorità, stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento."

3. di approvare la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale, secondo quanto descritto nella Relazione degli amministratori e, precisamente, mediante l'aggiunta di un nuovo comma 5.7 dalla seguente formulazione:

"5.7 In data 29 aprile 2025, l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per il controvalore complessivo di massimi euro 1.420.000 (un milione quattrocentoventi mila), di cui euro 689.320,00 a titolo di capitale e la restante parte a sovrapprezzo, al prezzo di sottoscrizione per azione pari, tenuto conto di minimi arrotondamenti, a Euro 1,03 mediante emissione di n. 1.378.640 azioni ordinarie Ena, senza indicazione del valore nominale, aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni:

- l'aumento è riservato:

- (i) per massimi euro 380.000 (trecentoottantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 368.932 azioni, alla società RAM S.r.l.;
- (ii) per massimi euro 1.000.000 (un milione) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 970.873 azioni alla Società Sinergie Partners S.r.l., anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad essa associati, e
- (iii) per massimi euro 40.000 (quarantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 38.835 azioni a manager con responsabilità strategiche della Società.



da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione della Società;

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;

Il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 30 giugno 2025.

B. con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno

"L'Assemblea straordinaria di Ena S.p.A., in relazione al secondo punto all'ordine del giorno,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

- considerate le disposizioni di cui agli articoli 2438 e 2443 del codice civile;

- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione;

DELIBERA

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro il termine di due anni dalla data di approvazione della delega, per l'importo massimo di Euro 1.600.000 (un milione seicentomila), comprensivo di sovrapprezzo ai sensi di legge, azioni, che potranno essere destinate anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e/o comma 5, del codice civile, come infra meglio specificato, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi – secondo quanto infra precisato – i destinatari ed i beni conferendi, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, stabilendo che:

- l'eventuale esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non, nonché aziende e rami d'azienda aventi ad oggetto attività coerenti con l'oggetto sociale;

- l'eventuale esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del codice civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte a uno o più partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società da individuarsi a cura dell'organo amministrativo;

- in occasione di ogni singola delibera consiliare di esercizio della delega, assunta ai sensi dell'articolo 2441 comma 4, primo periodo, e comma 5 del codice civile, l'organo amministrativo predisporrà la relazione ivi prevista, ed acquisirà il parere di congruità del Collegio sindacale;

- il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni virgola in ogni caso virgola non dovrà essere

inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della delega;

- nel caso di delibere ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, c.c., il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi dei sistemi di valutazione di cui all'art. 2343 ter c.c.;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, con facoltà di sub-delega nei limiti di legge ma fermo il carattere collegiale delle delibere di aumento del capitale sociale, ogni più ampio potere per il completamento di ogni attività opportuna o necessaria per dare esecuzione alla delibera di cui sopra, compreso quello di apportare alla stessa quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale eventualmente richieste dalle Autorità competenti o rese necessarie per l'iscrizione nel registro delle imprese.

3. di aggiungere in calce all'art. 5 dello Statuto Sociale il seguente nuovo comma 5.8:

“ L'Assemblea straordinaria del [29 aprile 2025] ha conferito ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, il capitale sociale entro due anni dalla data della delibera di approvazione della delega, per l'importo massimo di Euro 1.600.000 (un milione seicentomila), comprensivo di sovrapprezzo ai sensi di legge, mediante emissione di nuove azioni prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di esercizio della delega, che potranno essere offerte in opzione ai soci esistenti o destinate a terzi investitori con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, primo periodo, e/o comma quinto, del codice civile, come infra meglio specificato, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi – secondo quanto infra precisato – i destinatari ed i beni conferendi, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, stabilendo che

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma quarto dell'art. 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non, nonché aziende e rami d'azienda aventi ad oggetto attività coerenti con l'oggetto sociale;

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma quinto dell'art. 2441 del codice civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte a uno o più partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società da individuarsi a cura dell'organo amministrativo.

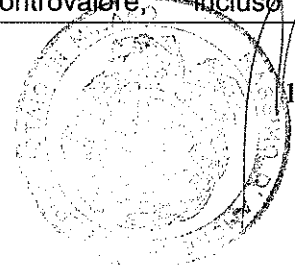
- il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, in ogni caso, non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della delega.



TABELLA DI COMPARAZIONE NORME STATUTARIE

Vecchio testo	Nuovo Testo
ARTICOLO 5 – CAPITALE SOCIALE E CATEGORIE DI AZIONI	
5.1 Il capitale sociale è fissato in euro 3.552.375 (euro tremilioni cinquecentocinquantaquattromila trecentosettantacinque), diviso in n. 7.104.750 (settemilioni centoquattromila settecentocinquanta) azioni senza indicazione del valore nominale; le azioni attribuiscono uguali diritti ai loro proprietari.	INVARIATO
5.2 L'assemblea potrà attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino a un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.	INVARIATO
5.3 Ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.	INVARIATO
5.4 L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare l'emissione di speciali categorie di azioni, stabilendo la forma, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai possessori di tali azioni. Tali categorie speciali di azioni possono anche essere assegnate individualmente ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, per un ammontare corrispondente agli utili destinati ai prestatori di lavoro.	INVARIATO

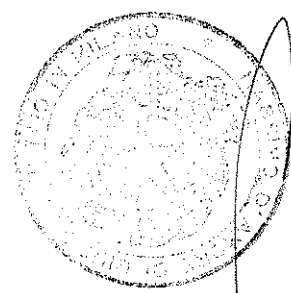
<p>5.5 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.</p>	<p>INVARIATO</p>
<p>5.6 In data 3 novembre 2021, l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e in più tranche, per massimi nominali euro 132.353 (euro centotrentadue milatrecentocinquante e quattro), oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 264.706 (duecentosessantaquattromilasettecentosei) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione in quanto a servizio dell'esercizio dei "Warrant S.I.F. Italia S.p.A.", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea</p>	<p>INVARIATO</p>
	<p>5.7. In data [29 aprile 2025], l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per il controvalore complessivo di massimi euro 1.420.000 (un milione quattrecentoventi mila), di cui euro 689.320,00 a titolo di capitale e la restante parte a sovrapprezzo, al prezzo di sottoscrizione per azione pari, tenuto conto di minimi arrotondamenti, a Euro 1,03 mediante emissione di n. 1.378.640 azioni ordinarie Ena, senza indicazione del valore nominale, aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni: - l'aumento è riservato: (i) per massimi euro 380.000 (trecentoottantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 368.932 azioni, alla società RAM S.r.l.; (ii) per massimi euro 1.000.000 (un milione) di controvalore, incluso</p>



	<p>sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 970.873 azioni alla Società Sinergie Partners S.r.l., anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad essa associati, e</p> <p>(iii) per massimi euro 40.000 (quarantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 38.835 azioni a manager con responsabilità strategiche della Società, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione della Società;</p> <p>Il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 30 giugno 2025.</p>
	<p>L'Assemblea straordinaria del [29 aprile 2025] ha conferito ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, il capitale sociale entro due anni dalla data della delibera di approvazione della delega, per l'importo massimo di Euro 1.600.000 (un milione seicentomila), comprensivo di sovrapprezzo ai sensi di legge, mediante emissione di nuove azioni prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di esercizio della delega, che potranno essere offerte in opzione ai soci esistenti o destinate a terzi investitori con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, primo periodo, e/o comma quinto, del codice civile, come infra meglio specificato, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi –</p>

	<p>secondo quanto infra precisato – i destinatari ed i beni conferendi, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, stabilendo che</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma quarto dell'art. 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non, nonché aziende e rami d'azienda aventi ad oggetto attività coerenti con l'oggetto sociale; - l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma quinto dell'art. 2441 del codice civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte a uno o più partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società da individuarsi a cura dell'organo amministrativo. - il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, in ogni caso, non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della delega.
--	--

Milano, 28 marzo 2025
Per il Consiglio di Amministrazione,
il Presidente



15

ENA S.p.A.

**Via Lovanio 6
20121 Milano**

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, SESTO COMMA, COD. CIV.,
SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE
SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE.**

Al Consiglio di Amministrazione della Società ENA S.p.A.

Premesso che:

- in data 21 marzo 2025 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato il Consiglio di Amministrazione per il giorno 28 marzo 2025, fissando il seguente Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 e Relazione sulla Gestione, delibere conseguenti;
2. Esame ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e Relazione sulla Gestione, delibere conseguenti;
3. Convocazione dell'Assemblea dei soci.
4. Valutazione in merito all'aumento di capitale riservato con esclusione di diritto di opzione - approvazione della relazione illustrativa degli amministratori; delibere inerenti e conseguenti
5. Varie ed eventuali

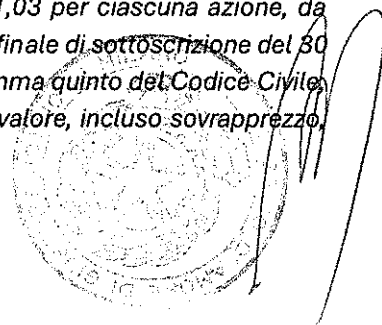
- il Consiglio di amministrazione con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno ha approvato la Relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. allegata al presente parere (Allegato 1) che viene comunicata al collegio sindacale nei termini di cui all'art. 2441 comma 6;

- l'aumento di capitale sociale proposto prevede espressamente l'esclusione del diritto di opzione. il Collegio sindacale rilascia il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ. Tale parere verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione o limitazione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della documentazione prodotta dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale osserva quanto segue:

- la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre. In particolare, dalla lettura della Relazione illustrativa emerge la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, commi quinto e sesto come segue:

a) aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per complessivi euro 1.420.000,00 (un milione quattrocentoventi mila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 1.378.640 nuove azioni ordinarie Ena con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione prive di indicazione del valore nominale espresso, al prezzo di sottoscrizione di Euro 1,03 per ciascuna azione, da eseguire, in una o più volte anche per tranches e da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2025, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del Codice Civile, in quanto riservate (i) per massimi euro 380.000 (trecentottanta mila) di controvalore, incluso sovrapprezzo,



alla società RAM S.r.l. (ii) per massimi euro 1.000.000 di controvalore, incluso sovrapprezzo, alla Società Sinergie Partners S.r.l., anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad essa associati, e (iii) per massimi euro 40.000 di controvalore, incluso sovrapprezzo, a manager con responsabilità strategiche della Società.

b) Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 1.600.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla deliberazione di delega, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma quarto e/ quinto, cod. civ., in quanto da riservarsi in sottoscrizione a terzi da individuarsi tra partner strategici.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nella relazione presentata al Collegio Sindacale, riferisce che,

“la raccolta di nuove risorse è funzionale al consolidamento del posizionamento strategico di Ena, con l'obiettivo di perseguire l'ottimizzazione della struttura finanziaria e patrimoniale della società, nonché, al tempo stesso, essendo l'aumento riservato anche a partner strategici, allo sviluppo del business.

Nel valutare i diversi scenari funzionali al reperimento di nuove risorse economico-finanziarie, il management della società ha già esplorato l'eventuale interesse di partners strategici all'investimento nella Società, raccogliendo alcune manifestazioni di interesse.

In particolare,

- Ena ha ricevuto una manifestazione di interesse non vincolante da parte di Sinergie Partners S.r.l. (la “Manifestazione di Interesse Sinergie”) inerente alla sottoscrizione, pro quota o in misura comunque da definirsi, dell'aumento di un aumento di capitale, sino ad un importo massimo complessivo pari a circa Euro 1 milione, da deliberarsi con modalità tali da consentire a Sinergie di sottoscrivere tale quota di capitale.

- Ena ha ricevuto una manifestazione di interesse non vincolante da parte di RAM S.r.l. (la “Manifestazione di Interesse RAM”), che si è resa disponibile a sottoscrivere un aumento di un aumento di capitale, sino ad un importo massimo complessivo pari a circa 380.000 Euro, nell'ambito della realizzazione di un progetto di collaborazione fra le società.

Tenuto conto delle suddette manifestazioni di interesse sebbene ancora non vincolanti e soggette ad una ulteriore fase di negoziazione, il Consiglio di Amministrazione, ritenuto opportuno realizzare i presupposti di base per l'effettiva implementazione delle menzionate manifestazioni di interesse nonché, in una certa misura, anche del management di ENA, propone all'Assemblea dei soci di deliberare un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione come meglio di seguito specificato

In particolare, il Consiglio riferisce che l'aumento di capitale riservato potrebbe consentire di:

- *rafforzare la presenza della Società nella città di Milano e in Lombardia - aree, queste, di grande*

interesse commerciale rispetto agli obiettivi strategici aziendali, tenuto conto delle maggiori opportunità di sviluppo di tali aree territoriali rispetto al resto d'Italia - anche grazie all'ingresso nella compagine azionaria dei soggetti, sopra richiamati, che hanno formulato manifestazioni di interesse rispetto all'aumento di capitale;

- *consolidare il posizionamento strategico di ENA, dando un segnale forte al mercato sulla solidità e sulle prospettive future della Società anche mediante acquisizioni mirate;*

- *creare nuove sinergie con partner strategici già coinvolti in collaborazioni attive (i.e. settore della vendita di energia e gas ai condomini, sviluppo delle attività in Emilia Romagna, etc.);*

- incentivare il management mediante la diretta partecipazione al capitale della Società.

Inoltre, l'aumento di capitale delegato consentirebbe di proseguire nel corso di un biennio la ricerca di ulteriori partners strategici interessati, in ottica di collaborazione commerciale di lungo periodo, ad acquisire partecipazioni al capitale sociale, e, per tal via, conseguire oltre a potenziali opportunità di mercato, un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Società. Parimenti potrebbero trovare attuazione eventuali operazioni straordinarie che prevedano il conferimento di beni in natura o, comunque, esigenze sopravvenute di incremento della dotazione patrimoniale della Società ovvero di aumento del flottante".

Il Collegio Sindacale, approfondito il contenuto della Relazione illustrativa, ritiene che il Consiglio di Amministrazione abbia esaurientemente chiarito la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale sociale che intende proporre, fornendo altresì un'adeguata descrizione delle motivazioni alla base di tale operazione, della tempistica e della necessità di prevedere l'esclusione del diritto di opzione. Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio sindacale ritiene l'aumento di capitale sociale proposto coerente con gli scopi sociali e ritiene altresì che la sua previsione e attuazione siano improntate ai principi di corretta amministrazione nel rispetto dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Relativamente alle caratteristiche dell'aumento di capitale sociale proposto riservato e con riferimento ai criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, il Collegio sindacale, tenuto conto di quanto riportato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

Il Consiglio di Amministrazione sottolinea che l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile stabilisce che la determinazione del prezzo di emissione, nel caso di esclusione del diritto di opzione per aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile sia effettuata in base al valore del patrimonio netto "tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre". Il patrimonio netto contabile della Società alla data del 31 dicembre 2024 (data dell'ultima situazione contabile che sarà oggetto di approvazione dell'assemblea in seduta ordinaria del 29 aprile 2025 è pari a Euro 6.342.759; a quella data il numero di azioni in circolazione era pari a 7.105.125 e, pertanto, sempre considerando la situazione al 31 dicembre 2024, il valore di patrimonio netto contabile per azione si attestava a Euro 0,89.

Nonostante il fatto che la Società non sia quotata in un mercato regolamentato bensì in un sistema multilaterale di negoziazione, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno verificare che il prezzo di emissione abbia anche coerenza rispetto all'andamento dei corsi del titolo della Società nel mercato Euronext Growth Milan (EGM) nel semestre antecedente la data di approvazione della presente Relazione in quanto si ritiene che questo possa esprimere in concreto il valore economico della Società, specialmente se comparato su un orizzonte temporale sufficientemente ampio come i sei mesi richiamati dalla norma citata. Per ogni evenienza, il Consiglio ha comunque ritenuto di calcolare la media del semestre antecedente alla data di approvazione della presente relazione, ponderandola sugli effettivi volumi nel medesimo periodo. Il valore di tale media risulta essere pari a circa euro 1,17.

Tutto ciò considerato e sulla base delle caratteristiche dell'operazione sottostante l'aumento di capitale proposto, il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il prezzo di emissione delle azioni relative all'Aumento di Capitale Riservato ai predetti partner strategici e al management dell'aumento di capitale in euro 1,03 per azione, il quale che tiene conto di uno sconto rispetto all'applicazione della media ponderata dei prezzi dell'ultimo semestre, in linea con quanto normalmente praticato sul mercato per operazioni similari.



Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto di individuare quale parte del prezzo di emissione da allocare a sovrapprezzo, fatta salva diversa determinazione assunta dall'assemblea, l'importo di euro 0,53 per azione, essendo il valore nominale implicito di ciascuna azione ordinaria pari a euro 0,50.

Conseguentemente il prezzo di emissione risulta essere congruo rispettando le previsioni dettate dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., ultimo paragrafo che impone che il prezzo di emissione delle azioni debba tenere conto del valore di patrimonio netto della Società e dell'andamento delle quotazioni nel caso di azioni quotate. Il Collegio Sindacale precisa che, sebbene la Società non sia quotata in un mercato regolamentato (il mercato "Euronext Growth Milan" è infatti un mercato non regolamentato, non soggetto a regolamentazione specifica relativa all'organizzazione e al funzionamento del mercato stesso), si è ritenuto opportuno confrontare con il prezzo di negoziazione dell'ultimo semestre seppure decurtato di uno sconto volto ad incentivare una sottoscrizione da parte di soggetti di rilevanza strategica.

Alla luce di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione, il Collegio sindacale, analizzati i dati ivi indicati, dà atto che i criteri stabiliti dal Consiglio di amministrazione in relazione al sopra descritto aumento del Capitale Sociale con esclusione del diritto di opzione, risultano sostenibili e la determinazione del prezzo di emissione risulta essere ragionevole e non arbitraria.

Ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, cod. civ., si dichiara di ritenere congruo il prezzo di emissione delle azioni relativo all'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, commi quinto e sesto, cod. civ., illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione ex art. 2441, sesto comma, cod. civ.

Il presente Parere, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, viene depositato in copia presso la sede legale della Società.

Milano, 2 aprile 2025

Il Presidente del Collegio Sindacale

Defonso Giampino

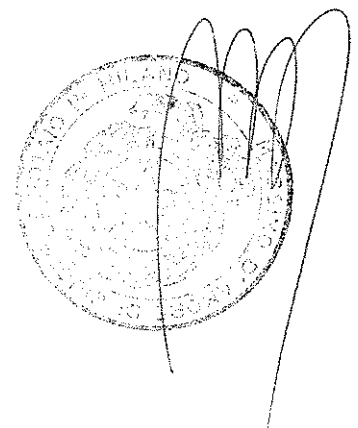
Allegato «.....B.....»
alla Raccolta n.11312.....

Allegato "B" alla raccolta n.

ELENCO DEI SOGGETTI CHE RISULTANO DETENERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE UNA PARTECIPAZIONE IN MISURA SUPERIORE AL 5% DEL CAPITALE SOCIALE RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO

Informazioni sull'azionariato

Eredi di Luca Giuseppe Reale Ruffino	43,55%
Cinzia Tarabella	12,98%
PMH S.R.L.	28%
SHAPE Q GMBH	5,29%



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

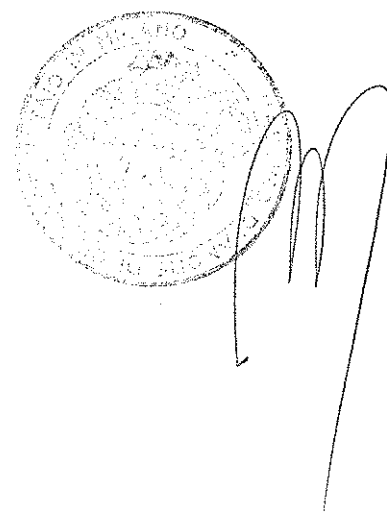
Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Allegato «.....^C»
 alla Raccolta n.⁸⁸³⁸².....

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI FLAVIO MASTANDREA			0	0
1	D		PMH S.R.L.	1.991.330	1.991.330
2	D		TARABELLA CINZIA	922.454	922.454
3	D		TABOLACCI ANTONINO	4.500	4.500
Totale azioni				2.918.284 41,072944%	2.918.284 41,072944
Totale azioni in proprio				0	0
Totale azioni in delega				2.918.284	2.918.284
Totale azioni in rappresentanza legale				0	0
TOTALE AZIONI				2.918.284 41,072944%	2.918.284 41,072944%
Totale azionisti in proprio				0	0
Totale azionisti in delega				3	3
Totale azionisti in rappresentanza legale				0	0
TOTALE AZIONISTI				3	3
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				1	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



Assemblea Straordinaria del 30 aprile 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per complessivi euro 1.420.000,00 (un milione quattrocentoventi mila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 1.378.640 nuove azioni ordinarie Ena con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione prive di indicazione del valore nominale espresso, al prezzo di sottoscrizione di Euro 1,03 per ciascuna azione, da eseguire, in una o più volte anche per tranches e da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2025, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del Codice Civile, in quanto riservate (i) per massimi euro 380.000 (trecentottantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, alla società RAM S.r.l. (ii) per massimi euro 1.000.000 di controvalore, incluso sovrapprezzo, alla Società Sinergie Partners S.r.l., anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad essa associati, e (iii) per massimi euro 40.000 di controvalore, incluso sovrapprezzo, a manager con responsabilità strategiche della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Hanno partecipato alla votazione:

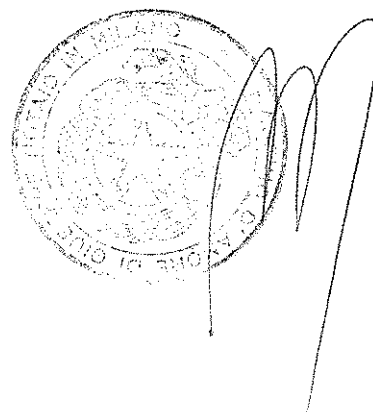
-n° 3 azionisti, portatori di n° 2.918.284 azioni

ordinarie, di cui n° 2.918.284 ammesse al voto,

pari al 41,072944% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944



ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 1.600.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla deliberazione di delega, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma quarto e/ quinto, cod. civ., in quanto da riservarsi in sottoscrizione a terzi da partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno partecipato alla votazione:

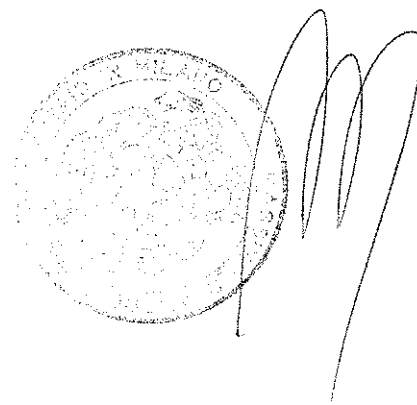
-n° 3 azionisti, portatori di n° 2.918.284 azioni

ordinarie, di cui n° 2.918.284 ammesse al voto,

pari al 41,072944% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944



Ena S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti
Tenutasi in data 30 aprile 2025

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 3 Azionisti per delega
per n. 2.918.284 azioni ordinarie pari al 41,072944% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

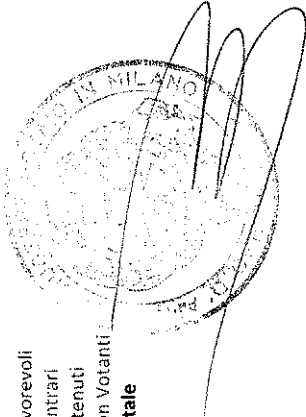
PARTE ORDINARIA:

1. APPROVAZIONE BILANCIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVI ALL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2024: DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	3	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	3	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944

2. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	3	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	3	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944



PARTE STRAORDINARIA

3. AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO, IN DENARO, IN VIA SCINDIBILE, PER COMPLESSIVI EURO 1.420.000,00 (UN MILIONE QUATTROCENTOVENTI MILA/00), COMPRENSIVI DI SOVRAPPREZZO, MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME NUMERO 1.378.640 NUOVE AZIONI ORDINARIE ENA CON LE MEDESIME CARATTERISTICHE DI QUELLE IN CIRCOLAZIONE PRIVE DI INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE ESPRESSO, AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DI EURO 1,03 PER CIASCUNA AZIONE, DA ESEGUIRE, IN UNA O PIÙ VOLTE ANCHE PER TRANCHE E DA SOTTOSCRIVERSI ENTRO IL TERMINE FINALE DI SOTTOSCRIZIONE DEL 30 GIUGNO 2025, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMA QUINTO DEL CODICE CIVILE, IN QUANTO RISERVATE (I) PER MASSIMI EURO 380.000 (TRECENTOTTANTAMILA) DI CONTROLVALORE, INCLUSO SOVRAPPREZZO, ALLA SOCIETÀ RAM S.R.L. (II) PER MASSIMI EURO 1.000.000 DI CONTROLVALORE, INCLUSO SOVRAPPREZZO, ALLA SOCIETÀ SINERGIE PARTNERS S.R.L., ANCHE EVENTUALMENTE CONGIUNTAMENTE CON ALTRI INVESTITORI AD ESSA ASSOCIATI, E (III) PER MASSIMI EURO 40.000 DI CONTROLVALORE, INCLUSO SOVRAPPREZZO, A MANAGER CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DELLA SOCIETÀ. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI;

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	3	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	3	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944

4. PROPOSTA DI CONFERIMENTO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNA DELEGA AI SENSI DELL'ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE, A PAGAMENTO, PER UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 1.600.000,00, COMPRENSIVO DI SOVRAPPREZZO, DA ESEGUIRSI IN VIA SCINDIBILE, IN UNA O PIÙ TRANCHE, ENTRO DUE ANNI DALLA DELIBERAZIONE DI DELEGA, MEDIANTE EMISSIONE DI NUOVE AZIONI ORDINARIE PRIVE INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE, AVENTI LE STESSA CARATTERISTICHE DI QUELLE IN CIRCOLAZIONE, ANCHE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART 2441, COMMA QUARTO E/ QUINTO, COD. CIV., IN QUANTO DA RISERVARSI IN SOTTOSCRIZIONE A TERZI DA PARTNER INDUSTRIALI, FINANZIARI E/O STRATEGICI O INVESTITORI QUALIFICATI ITALIANI O ESTERI E/O ALTRI INVESTITORI COMUNQUE FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	3	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	3	2.918.284	100,000000	100,000000	41,072944

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI FLAVIO MASTANDREA - PER DELEGA DI		0
PMH S.R.L. RICHIEDENTE: CALLE' LUCAS MENDES GONCALO	1.991.330	
TABOLACCI ANTONINO	4.500	
TARABELLA CINZIA	922.454	
		2.918.284

RISULTATI ALLE VOTAZIONI			
Ordinaria		Straordinaria	
1	2	3	4
F	F	F	F
F	F	F	F
F	F	F	F

Legenda:

1 Approvazione bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2024

3 Aumento di capitale sociale a pagamento

2 Destinazione del risultato di esercizio

4 Proposta di conferimento al consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale

Allegato "E" al n. 11312 di raccolta

STATUTO SOCIALE

ENA S.P.A.

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE

E' costituita la società per azioni denominata "**Ena S.P.A.**".

ARTICOLO 2 – SEDE

La Società ha sede in Milano (MI) e, con le modalità di legge, potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, uffici, agenzie o rappresentanze altrove, sia in Italia che all'estero.

ARTICOLO 3 – OGGETTO

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'erogazione di servizi di gestione di immobili per conto terzi, anche con assunzione della rappresentanza esterna dei mandanti, con ogni servizio accessorio e connesso; il tutto in conformità al disposto di cui al decreto legislativo 16 febbraio 1996 n. 104 ed altri provvedimenti affini o modificativi ed in ogni caso fatte salve le attività riservate per legge;
- l'acquisto, la vendita, la locazione di beni immobili, nonché la gestione degli immobili di proprietà sociale.

Essa può svolgere tutte le attività industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale e può, sempre che tali attività non assumano il carattere della prevalenza, non siano svolte nei confronti del pubblico e siano funzionalmente connesse al raggiungimento dello scopo sociale:

- acquistare e vendere partecipazioni ed interessenze in società ed enti aventi oggetto affine, analogo o comunque connesso al proprio; e
- rilasciare fidejussioni e garanzie in genere, reali e personali, per debiti di terzi anche non soci ed anche nei confronti di soggetti diversi da istituti di credito.

ARTICOLO 4 – DURATA

La Società avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), durata che potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE, AZIONI E OBBLIGAZIONI

ARTICOLO 5 – CAPITALE SOCIALE E CATEGORIE DI AZIONI

5.1 Il capitale sociale è fissato in euro 3.552.562,50 (tremilionicinquecentocinquantaduemilacinquecentosessantadue virgola cinquanta), diviso in n. 7.105.125 (settemilionicentocinquemilacentoventicinque) azioni senza indicazione del valore nominale; le azioni attribuiscono uguali diritti ai loro proprietari.

5.2 L'assemblea potrà attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino a un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

5.3 Ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle

azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

5.4 L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare l'emissione di speciali categorie di azioni, stabilendo la forma, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai possessori di tali azioni. Tali categorie speciali di azioni possono anche essere assegnate individualmente ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, per un ammontare corrispondente agli utili destinati ai prestatori di lavoro.

5.5 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

5.6 In data 3 novembre 2021, l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e in più tranches, per massimi nominali euro 132.353 (euro centotrentadue milatrecentocinquantequattro), oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 264.706 (duecentosessanquattromilasettecentosei) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione in quanto a servizio dell'esercizio dei "Warrant S.I.F. Italia S.p.A.", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea.

5.7 In data 30 aprile 2025, l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per il controvalore complessivo di massimi euro 1.420.000 (un milione quattrocentoventi mila), di cui euro 689.320,00 a titolo di capitale e la restante parte a sovrapprezzo, al prezzo di sottoscrizione per azione pari, tenuto conto di minimi arrotondamenti, a Euro 1,03 mediante emissione di n. 1.378.640 azioni ordinarie Ena, senza indicazione del valore nominale, aventi le caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni:

- l'aumento è riservato:

(i) per massimi euro 380.000 (trecentoottantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 368.932 azioni, alla società RAM S.r.l.;

(ii) per massimi euro 1.000.000 (un milione) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 970.873 azioni alla Società Sinergie Partners S.r.l., anche eventualmente congiuntamente con altri investitori ad essa associati, e

(iii) per massimi euro 40.000 (quarantamila) di controvalore, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 38.835 azioni a manager con responsabilità strategiche della Società, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione della Società.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare. Il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 30 giugno 2025.

5.8 L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2025 ha conferito ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, il capitale sociale entro due anni dalla data della delibera di approvazione della delega, per l'importo massimo di Euro 1.600.000 (un milione seicentomila), comprensivo di sovrapprezzo ai sensi di legge, mediante emissione di nuove azioni prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di esercizio della delega, che potranno essere offerte in opzione ai soci esistenti o destinate a terzi investitori con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441,

comma quarto, primo periodo, e/o comma quinto, del codice civile, come infra meglio specificato, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi – secondo quanto infra precisato – i destinatari ed i beni conferendi, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, stabilendo che:.....

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma quarto dell'art. 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non, nonché aziende e rami d'azienda aventi ad oggetto attività coerenti con l'oggetto sociale;.....

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma quinto dell'art. 2441 del codice civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte a uno o più partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società da individuarsi a cura dell'organo amministrativo;.....

- il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, in ogni caso, non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della delega.....

ARTICOLO 6 – TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI E DEI DIRITTI

6.1 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato ("TUF")......

6.2 Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.....

6.3 Le azioni ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi delle applicabili disposizioni del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("EGM", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "Regolamento Emittenti EGM")......

6.4 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'EGM o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria di volta in volta applicabile), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.....

ARTICOLO 7 – STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE AZIONI E OBBLIGAZIONI

7.1 L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare, a fronte di apporti di

soci o di terzi diversi dai conferimenti nel capitale sociale, l'emissione di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile, che consistono in certificati di partecipazione, dotati dei diritti indicati nella deliberazione di emissione e riportati nel presente statuto.

7.2 I certificati di partecipazione di cui al precedente comma sono o meno trasferibili a seconda di quanto stabilito nella deliberazione di emissione e di quanto disposto nel presente statuto.

7.3 L'emissione di obbligazioni, ai sensi dell'articolo 2410, comma 1, del codice civile è deliberata dall'organo amministrativo.

7.4 La Società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili, o "cum warrant" nel rispetto delle disposizioni di legge determinando le condizioni del relativo collocamento. L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter del codice civile.

TITOLO III

OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO – PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE - REVOCA

ARTICOLO 8 – OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO

8.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (di seguito la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato.

8.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti EGM stesso.

8.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b), salva la disposizione di cui al comma 3-quater e 3-bis, del TUF ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

ARTICOLO 9 – OBBLIGO DI ACQUISTO, DIRITTO DI ACQUISTO E OPA DA CONSOLIDAMENTO

9.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

9.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti Consob”), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell’obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l’acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell’obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell’obbligo o del diritto di acquisto.

9.3 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l’offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

9.4 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell’offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’articolo 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall’acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

9.5 Gli obblighi di cui all’articolo 106, comma 3, lettera (b) del TUF non si applicano sino alla data dell’assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla data di inizio delle negoziazioni, ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la Società mantenga la qualificazione di “PMI” (come di volta in volta definita dal TUF).

ARTICOLO 10 – REVOCA DALL’AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

10.1 Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dell’ammissione dei propri strumenti finanziari EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l’Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

10.2 Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall’assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti all’assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l’esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

11.1 In dipendenza della negoziazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull’EGM – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti EGM – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di segui-

to, “la disciplina richiamata”) relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da Consob in materia), salvo quanto di seguito previsto. Non trova applicazione l’articolo 120, comma 4-bis, del TUF.

11.2 Il soggetto che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “capitale” il numero complessivo dei diritti di voto) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti EGM (la “Partecipazione Significativa”) è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

11.3 Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” (come definito nel Regolamento Emittenti EGM) che deve essere comunicato alla Società senza indugio secondo i termini previsti dalla disciplina richiamata.

11.4 L’obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.

11.5 La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l’ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell’operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione della stessa, in aggiunta a quant’altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

11.6 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui ai precedenti paragrafi, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

11.7 In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell’assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

11.8 Il Consiglio di Amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

TITOLO IV

ORGANI SOCIALI

ARTICOLO 12 – ASSEMBLEA

12.1 Assemblea ordinaria e straordinaria

L’assemblea è convocata in sede ordinaria almeno una volta all’anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, per l’approvazione del bilancio d’esercizio; tale termine può essere elevato fino a 180 (centottanta) giorni nei limiti e alle condizioni di cui all’Art. 2364, 2° comma, codice civile.

L’assemblea si riunisce in sede straordinaria ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci; le deliberazioni assunte vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti, nei limiti stabiliti dalla legge e dal presente statuto.

12.2 Convocazione

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

Le convocazioni delle assemblee sono fatte con la pubblicazione dell'avviso – anche per estratto - contenente l'ordine del giorno nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure su almeno uno dei seguenti quotidiani “MF-Milano Finanza”, “Italia Oggi”, “Il Sole24ore”, ovvero su altro quotidiano di tiratura nazionale, ed, in ogni caso, sul sito internet della società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso deve contenere data, ora e luogo di convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare; nello stesso avviso possono essere previste le successive convocazioni, nonché l'eventuale scelta di consentire la partecipazione all'assemblea anche tramite mezzi di telecomunicazione.

La Società non designa rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una o più determinate Assemblee, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

In mancanza delle formalità di convocazione *ut supra*, l'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria sono validamente costituite, ai sensi dell'articolo 2366, 4° comma, del codice civile, quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Il Consiglio di Amministrazione, fatte salve le limitazioni di cui all'articolo 2367, 3° comma, del codice civile, è tenuto a convocare senza ritardo l'assemblea ogniqualvolta tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale ne facciano richiesta a mezzo PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento indicante gli argomenti da trattare; nel qual caso, la

riunione deve risultare fissata in una data compresa nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta di convocazione dell'assemblea; se il Consiglio di Amministrazione, oppure in sua vece i Sindaci, non provvedono, il Tribunale, sentito l'Organo Amministrativo e i Sindaci, ove il rifiuto a provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto la convocazione dell'assemblea, designando la persona che deve presiederla.

12.3 Intervento e voto

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci aventi il diritto di voto.

Ogni socio può farsi rappresentare nell'assemblea anche da non socio ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.

Ogni socio ha diritto a un voto per ogni azione avente diritto di voto.

Essi sono legittimati all'intervento ai sensi di legge. In particolare, ove le azioni o altri strumenti finanziari della Società siano ammessi a quotazione su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

12.4 Presidenza e segreteria

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, la presidenza è assunta, nell'ordine, dal Vice Presidente (se nominato) o dall'Amministratore Delegato presente più anziano di carica e subordinatamente di età, dall'Amministratore presente più anziano di carica e subordinatamente di età, da persona designata dagli intervenuti.

Nell'ipotesi di assemblea tenuta con mezzi di telecomunicazione, la presidenza dell'assemblea è assunta dalla persona eletta dagli intervenuti, persona fisicamente presente all'assemblea.

Il Presidente sceglierà tra gli intervenuti anche il segretario, a meno che il verbale debba essere redatto da notaio scelto dallo stesso presidente.

Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto dei soci a partecipare all'assemblea; per constatare se questa sia regolarmente e validamente costituita ed in numero per deliberare; per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità delle votazioni.

12.5 Costituzione e deliberazioni

Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre di-

sposizioni del presente statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

L'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, le seguenti decisioni dell'Organo Amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente; (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'EGM delle azioni e/o degli altri strumenti finanziari della Società, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 10.

Sono fatte salve le particolari superiori maggioranze nei casi espressamente previsti dalla legge.

L'intervento all'assemblea, ove consentito dall'avviso di convocazione, può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

Il presidente dell'assemblea ne verifica la regolare costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

La direzione dei lavori assembleari, compresa la scelta del sistema di votazione, purché palese, compete al presidente dell'assemblea.

Di ogni assemblea viene redatto il verbale, firmato dal presidente dell'assemblea nonché dal segretario o dal notaio.

ARTICOLO 13 – AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

13.1 Organo Amministrativo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette), anche non soci.

Prima di procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea ne determina il numero secondo le previsioni di cui sopra.

Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili; il mandato degli stessi scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

13.2 Nomina degli amministratori

Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e, in particolare, dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF; essi sono inoltre tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 del codice civile, salvo che siano espressamente autorizzati dall'assemblea.

Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'EGM, almeno 1 (uno) amministratore deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF ("Amministratore/i Indipendente/i").

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'assem-

blea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

Le liste prevedono un numero di candidati pari al numero degli amministratori da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. Ciascuna lista deve identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente e tale candidato deve essere abbinato al numero progressivo 1. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di Amministratori Indipendenti ai sensi del presente Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo

nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero degli amministratori da eleggere.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

È eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata.

In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 2386 del codice civile mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno (a condizione che tale candidato sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica) o in assenza di candidati disponibili in tale lista per individuazione del Consiglio di Amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Organo Amministrativo.

Poteri

Per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi sociali l'organo amministrativo è investito dei poteri di gestione ordinaria e straordinaria della socie-

tà, salvo quelli che siano riservati espressamente dalla legge all'Assemblea.

13.3 Convocazione del consiglio

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri. Può altresì essere convocato su iniziativa del Collegio Sindacale.

La convocazione è fatta dal Presidente, ovvero in caso di suo impedimento, anche temporaneo, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, ovvero dall'Amministratore più anziano di età, con lettera raccomandata ovvero mediante telex o telefax spediti cinque giorni prima e, nei casi di urgenza, con telegramma, spedito almeno due giorni prima al domicilio di ogni Amministratore e Sindaco Effettivo o con telex o telefax o e-mail inviati ventiquattro ore prima.

Le riunioni possono anche essere tenute in teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente del Consiglio.

Sono valide le riunioni anche se non convocate purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale.

13.4 Presidente del consiglio di amministrazione e Vice Presidente

Il Presidente del Consiglio viene nominato dal Consiglio nel suo seno, nella prima riunione, se non vi abbiano già provveduto l'Assemblea o i soci nell'atto costitutivo.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Presidenti.

13.5 Amministratori Delegati e Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti i poteri di amministrazione e di rappresentanza che sono per legge delegabili sia al Presidente, sia ad uno o più Amministratori Delegati, sia ad un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega e, per quest'ultimo, anche le modalità di funzionamento. In mancanza, si applicano le norme che disciplinano il Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dell'esercizio dei poteri delegati il Presidente ed il Comitato Esecutivo sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione secondo i termini stabiliti dal Consiglio stesso ma, in ogni caso, con periodicità almeno semestrale. Gli organi delegati sono altresì tenuti ad informare il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sulle materie stabilite dalla legge, secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, in ogni caso con periodicità almeno semestrale.

13.6 Rappresentanza

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limite alcuno.

In caso di nomina di Amministratori Delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al Presidente dell'eventuale Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì autorizzato a conferire la rappresentanza della Società per determinati atti o categorie di atti, e relativa firma sociale, ad Amministratori, al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori.

13.7 Presidenza delle riunioni

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, le riunioni sono presiedute, nell'ordine, dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato presente più anziano di carica e, subordinatamente, di età o dall'Amministratore presente più anziano di carica e, subordinatamente, di età.

Nelle ipotesi di adunanze tenute mediante mezzi di telecomunicazione, la presidenza è assunta dall'Amministratore eletto dagli intervenuti, scelto tra quelli fisicamente presenti alla riunione.

13.8 Deliberazioni del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal segretario. Le copie, certificate conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, o dal Segretario, fanno piena prova, salvo ogni diversa disposizione di legge.

13.9 Compenso

Il compenso al Consiglio di Amministrazione, anche sotto forma di partecipazione agli utili sociali, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del proprio ufficio, è determinato dall'Assemblea ordinaria che lo nomina o, ove sia nominato nell'atto costitutivo, nella prima riunione di questa.

L'Assemblea può, inoltre, assegnare all'atto della determinazione del compenso di cui prima, un'indennità denominata "trattamento di fine rapporto amministratori" da erogarsi ad avvenuta cessazione della carica (per scadenza e per revoca del mandato o per dimissioni o per altri motivi).

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, stabilisce la remunerazione del Presidente.

In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

ARTICOLO 14 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

14.2 Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc. si

fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la “Procedura”) ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

14.3 In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell’assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all’assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell’equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell’operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all’operazione. Il compimento dell’operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

14.4 Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell’equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall’assemblea, ai sensi dell’articolo 2364, primo comma, n. 5), del codice civile. Fermi restando i quorum previsti al precedente articolo 12.5, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall’assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

14.5 La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

ARTICOLO 15 – COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi; devono inoltre essere nominati due Sindaci Supplenti.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all’articolo 2399 del codice civile nonché dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all’articolo 148, comma 4, del TUF. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7°

(settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di illeggibilità.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) sopra.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del codice civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presen-

tata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

I sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica e sono rieleggibili.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Collegio Sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione.

In tale evenienza (i) la riunione si considera tenuta nel luogo di convocazione ove deve essere fisicamente presente almeno un Sindaco, (ii) tutti i partecipanti devono poter essere identificati e devono poter seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché ricevere, trasmettere, visionare documenti.

TITOLO V

REVISIONE LEGALE - BILANCIO E UTILI

ARTICOLO 16 – REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'incarico di revisione legale dei conti è conferito a un Revisore Legale o a una Società di Revisione Legale iscritti nell'apposito registro.

L'assemblea, su proposta motivata del collegio sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante al Revisore Legale o alla Società di Revisione Legale per l'intera durata dell'incarico; l'incarico ha la durata stabilita dalla legge.

ARTICOLO 17 – ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 18 – DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle azioni rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

I dividendi non riscossi si prescrivono a favore della società in cinque anni da quando siano esigibili.

ARTICOLO 19 – VERSAMENTI SOCI

La società può acquisire dai soci, previo consenso individuale degli stessi, versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero stipulare con i soci, sulla base di trattative personalizzate, finanziamenti con obbligo di rimborso, che si presumono infruttiferi, salva diversa determinazione risultante da atto scritto. Il tutto nei limiti e con le modalità

previsti dalla vigente normativa.

TITOLO VI

RECESSO - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 20 – RECESSO

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, ma sono derogate le previsioni di recesso di cui all'articolo 2437, 2° comma, del codice civile e, pertanto, non hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine;
- l'introduzione, modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni, fermo restando che non spetta il diritto di recesso in caso di revoca dalle negoziazioni sull'EGM per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni e il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Anche ai sensi delle disposizioni di cui all'Art. 2437-ter, 4° comma, codice civile, il valore di liquidazione delle azioni, in caso di esercizio del diritto di recesso, è determinato sulla base della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, come indicato all'Art. 2437-ter, 2° comma, codice civile, fermo restando che tale valore non potrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

ARTICOLO 21 – SCIoglimento

In caso di scioglimento della Società si applicano le disposizioni di legge (articolo 2484 e seguenti, del codice civile).

TITOLO VII

FORO COMPETENTE

ARTICOLO 22 – FORO COMPETENTE

Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere con riferimento al presente statuto è quello nella cui circoscrizione è ubicata la sede legale della Società.

ARTICOLO 23 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni di legge.

MASSIMO D'AMORE sigillo

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 68 ter della legge notarile, per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 22 maggio 2025